
N. verbale: 18

N. delibera: 90

dd. 21 dicembre 2015

Deliberazione del CONSIGLIO COMUNALE adottata nella seduta del 21 dicembre 2015 alle ore 20.00 con la presenza dei signori Consiglieri:

1) Silvia ALTRAN	P	14) Claudio MARTIN	P
2) Luigi BLASIG	A	15) Paolo MASELLA	P
3) Pietro COMMISSO	P	16) Loris Renato MOSETTI	A
4) Andrea DAVANZO	P	17) Giuseppe NICOLI	P
5) Ciro DEL PIZZO	A	18) Sergio PACOR	A
6) Elisa DI ILIO	P	19) Anna RASPAR	P
7) Gianpiero FASOLA	A	20) Federico RAZZINI	A
8) Paolo Giuseppe FOGAR	A	21) Giuseppe SABATO	P
9) Paolo FRISENNA	P	22) Alessandro SAULLO	P
10) Marco GHINELLI	P	23) Lucia SCAFFIDI LALLARO	P
11) Lucia GIURISSA	P	24) Walter SEPUCA	A
12) Giovanni IACONO	A	25) Marina TURAZZA	P
13) Suzana KULIER	P		

Totale presenti: 16

Totale assenti: 9

Presiede il Presidente Marco Ghinelli

Assiste Il Segretario Generale Giuseppe MANTO

Proponente

Area: SERVIZI AL TERRITORIO

Servizio: Pianificazione Urbanistica ed Edilizia

Unità Operativa: Urbanistica e Sistema Informativo Territoriale

OGGETTO: Approvazione progetto preliminare di “Rettifica e sistemazione di via dell’Agraria” costituente contestuale adozione della VARIANTE n. 52 al PRGC vigente ai sensi dell’art. 4 comma 1 lettera j) e con le procedure di cui all’art. 8 della LR 21/2015.

RELAZIONE

Con deliberazione consiliare n. 12/31 dd 30/03/2011 è stato approvato il progetto preliminare relativo alla realizzazione di opere di viabilità in Monfalcone da parte di Friuli Venezia Giulia Strade, ai sensi dell' art 11 c. 2° del D.P.Reg. 20 marzo 2008 n. 86 (per il quale è stata approvata anche apposita variazione al PRGC) e che ha previsto, tra l'altro, il potenziamento dei collegamenti tra il Casello Autostradale di Monfalcone Ovest (Redipuglia) e le zone industriali storiche dell'area Schiavetti Brancolo (Fincantieri, Nidec, S.B.E. ecc.) come prosecuzione della bretella di collegamento tra la rotatoria dell'Aeroporto e la S.P. 19 (Monfalcone - Grado) in località Bistrigna, tramite la realizzazione di una tratta stradale di collegamento tra via dei Canneti e via dell'Agraria consentendo di raggiungere le aree industriali "Storiche" per evitare gli attraversamenti dei centri abitati, oltre ad una serie di rettifiche di alcune importanti intersezioni a raso con roatorie per rendere più fluido il traffico veicolare e sicuro il traffico più debole (pedoni e ciclisti).

L'obiettivo principale degli interventi suddetti è teso ad un miglioramento sostanziale della qualità urbana ed ambientale mediante la riduzione dei fenomeni di tensione abitativa tra i residenti e i lavoratori provenienti da altre località diretti ai posti di lavoro in città con il conseguente degrado sociale, il miglioramento delle dotazioni infrastrutturali esistenti e nel contempo il miglioramento dell'efficienza del sistema del trasporto urbano, la riduzione del traffico di mezzi ed in particolare di quelli pesanti nel centro del Quartiere di Panzano per favorire e tutelare il traffico debole pedonale e su bici.

Alcune delle opere previste dai progetti di cui sopra sono state messe in esecuzione, e gli altri interventi saranno avviati, contestualmente alle disponibilità economiche che la Regione metterà a disposizione, nel prossimo futuro.

Il previsto incremento del flusso veicolare derivante dalla nuova bretella di raccordo tra il Casello Autostradale di Redipuglia e l'area "Schiavetti" interesserà anche la via dell'Agraria in quanto è il percorso obbligatorio per gli accessi agli Stabilimenti di Fincantieri S.p.A. e Nidec S.p.A. senza passare per l'abitato di Panzano.

Attualmente su un lato della via che ha la sezione di mt. 5,80 (tracciato che va dall'incrocio con via Marconi alla sede delle Società veliche) c'è la pista ciclo/pedonale del "giardino A. Pelaschier" che fa parte integrante del Quartiere di Panzano, mentre dall'altro c'è un marciapiede stretto e quindi non a norma.

Gli addetti di Fincantieri S.p.A. e Nidec S.p.A. quando non trovano posto nei due parcheggi dedicati situati l'uno su via Rossetti e l'altro su via Marconi, parcheggiano in modo disordinato lungo tutta la via dell'Agraria riducendo ancora di più la sezione stradale. Nella previsione che detta via diventi il naturale percorso dei mezzi pesanti, si è reso necessario rivedere il tracciato della medesima adeguando le dimensioni alle nuove esigenze.

Con il presente progetto si prevede sostanzialmente un intervento di allargamento e di rettifica della via dell'Agraria portando l'attuale sede carrabile dagli attuali mt. 5.80 a mt. 8.70 e di realizzare un ulteriore allargamento su circa mt. 190 di lunghezza per un'area di sosta di larghezza mt. 2,20 ricavando circa 36 nuovi parcheggi. Il nuovo tratto prevede inoltre la realizzazione di un marciapiede alberato di larghezza mt. 2.40, posto lungo il lato est a confine con lo stabilimento Nidec S.p.A..

L'intervento così come descritto, prevede l'acquisizione di aree di proprietà di Nidec S.p.A. e l'arretramento del muro di recinzione dello stabilimento di circa mt. 7,00. Sarà inoltre rettificato il nodo di immissione su via del Mercato-Rossetti in conformità al Codice della strada (D.lgs 285/92 s.m.i.) prevedendo l'aumento del raggio di curvatura della svolta a destra (verso gli stabilimenti) portandolo dagli attuali mt. 2,5 a mt. 20,65m e adeguandolo alle nuove esigenze di traffico pesante.

Infine si prevede di realizzare il raccordo mancante tra il percorso ciclabile esistente sull'area verde della roggia S.Giusto e quello esistente ciclo-pedonale di via Marconi-Rossetti mediante uno spartitraffico di protezione dalla carreggiata e un collegamento protetto all'interno del parcheggio Fincantieri di via Rossetti per un tratto complessivo di circa mt. 50 di lunghezza.

Il presente progetto preliminare, per la sua particolarità in quanto parte dell'allargamento stradale in parola risulta essere attualmente inserito all'interno della zona omogenea "D1 – Industriale di interesse regionale" - ambiti di operatività del Consorzio per lo Sviluppo Industriale di Monfalcone", costituisce variante contestuale al PRGC perché le aree interessate da zona D1 diventano "zona per la viabilità" di cui si prevede l'acquisizione mediante procedura espropriativa.

Inoltre, si può verificare dal punto di vista urbanistico che tutta l'area dell'intervento ricade entro il perimetro di ambiti soggetti a piani attuativi e di recupero. Nella fattispecie l'area stradale ricade all'interno del vigente "Piano di recupero del quartiere di Panzano", per il quale si dichiara la compatibilità di questo intervento con le norme di detto piano. E ancora, il progetto non influisce sul perimetro degli ambiti di operatività del Consorzio per lo Sviluppo Industriale di cui al Piano Territoriale Infraregionale – Schema di progetto di livello strutturale strategico approvato con DPRReg. 0313/Pres del 15-09-2005 in base all'Accordo di Programma approvato con DPGR 039/Pres del 12/02/2001.

L'intervento rientra altresì fra quelli previsti dal PGTU (Piano Generale del Traffico Urbano) Intercomunale di Monfalcone, Staranzano e Ronchi dei Legionari e il progetto di via dell'Agraria è stato elaborato in attuazione agli obiettivi strategici del PGTU costituendone mera attuazione. Detto piano è stato sottoposto a procedura di VAS, pertanto risulta già eseguita e verificata la Valutazione Ambientale Strategica come descritto anche nella DG 82/287 del 14-12-2015 di verifica di assoggettabilità dell'intervento alla procedura di VAS.

Le aree sulle quali si intende intervenire ricadono in parte su Bene pubblico demaniale comunale, in parte su proprietà comunale e in parte su aree private. Si prevede l'acquisizione delle aree non disponibili come da Piano parcellare d'esproprio allegato al presente progetto, infatti l'opera in questione è stata inserita nel Piano delle Opere Pubbliche allegata al Bilancio di previsione 2015 del Comune di Monfalcone che è anche l'Autorità espropriante ad eseguire tutte le procedure tecnico-amministrative relative a tale funzione (*DPR 327/01- Testo unico delle disposizioni legislative in materia di espropriazione per pubblica utilità*).

Il progetto dell'opera è stato predisposto direttamente e su incarico dell'Amministrazione Comunale dal personale interno dell'Unità Operativa Opere Pubbliche e Sicurezza dell'Area 3^a - Area dei servizi al territorio" a firma del RUP geom. Sergio Marconato e del progettista geom. Vito Innominato, mentre la variante urbanistica, che assume la numerazione di "VARIANTE n. 52 al PRGC", è stata predisposta dal personale interno a firma dell'arch. Marina Bertotti responsabile P.O. delle Unità Operative Urbanistica e Sit ed Edilizia Privata, regolarmente iscritta all'Ordine degli Architetti della Provincia di Gorizia, e comporta la modifica della zonizzazione, tavola P6 Nord. La modifica non contrasta con le Direttive e con gli Obiettivi e le Strategie del PRGC essendo questo dotato di "Piano Struttura" e di "Relazione di Flessibilità" e si prefigura come "*variante non sostanziale*" perché risponde ai requisiti richiesti all'art. 4 comma 1 lettera j) della LR 21/2015 (*.....individuazione di nuove aree ovvero ampliamento di quelle esistenti destinate a opere pubbliche, di pubblica utilità e per servizi pubblici, contestualmente all'approvazione dei relativi progetti preliminari da parte dei soggetti competenti*). La variante segue le procedure di adozione ed approvazione di cui all'art. 8 della medesima LR 21/2015.

La previsione dell'opera pubblica in oggetto prevede, come già detto, l'utilizzazione di alcuni beni immobili di proprietà privata, che con la presente variante al PRGC, cambiano destinazione urbanistica e vengono sottoposti al vincolo preordinato all'espropriazione, i cui termini di validità di 5 anni decorreranno da quando diventerà efficace l'atto di approvazione della variante stessa.

In base all'art. 11 del DPR 327/01, i due proprietari dei beni sui quali insisterà questa opera pubblica sono stati avvisati dell'avvio del procedimento di "imposizione di nuovo vincolo" tramite comunicazione effettuata mediante notifica personale.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che in ordine alla presente deliberazione sono stati richiesti e favorevolmente espressi i pareri di cui all'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

Visto il vigente Piano Regolatore Generale Comunale approvato con DPGR 052/Pres del 1° marzo 2000, in vigore dal 23 marzo 2000 e successive varianti esecutive;

Vista la Legge Regionale n. 5/2007 e s.m.i., il DPreg. 086/2008, e successive modificazioni ed integrazioni e la recente LR 21/2015;

Visto il DPR 327/2001 “Testo unico delle disposizioni legislative in materia di espropriazione per pubblica utilità” ed in particolare gli articoli 9 e 11;

Atteso che il progetto dell’opera è stato predisposto direttamente e su incarico dell’Amministrazione Comunale dal personale interno dell’Unità Operativa Opere Pubbliche e Sicurezza dell’”Area 3^ - Area dei servizi al territorio” a firma del RUP geom. Sergio Marconato e del progettista geom. Vito Innominato, per la parte inerente le opere mentre gli elaborati costituenti la variante urbanistica, che assume la numerazione di "VARIANTE n. 52 al PRGC", sono stati predisposti dall’arch. Marina Bertotti, Responsabile P.O. delle Unità Operative Urbanistica e SIT ed Edilizia Privata, regolarmente iscritta all’Ordine degli Architetti della Provincia di Gorizia;

Atteso che la variante comporta la modifica della zonizzazione, tavola P6 Nord, non contrasta con le Direttive e con gli Obiettivi e le Strategie del PRGC, essendo questo dotato di “Piano Struttura” e di “Relazione di Flessibilità”, si prefigura come “*variante non sostanziale*” perché risponde ai requisiti richiesti all’art. 4 comma 1 lettera j) della LR 21/2015, non contrasta con i programmi di sviluppo del Consorzio per lo Sviluppo Industriale di Monfalcone, non contrasta con il Piano di Recupero del Quartiere di Panzano ed è in conformità alle previsioni viabilistiche del Piano del Traffico Generale Intercomunale;

Atteso che la variante segue le procedure di adozione ed approvazione di cui all’art. 8 della LR 21/2015;

Atteso che da parte comunale sono state compiute le procedure inerenti l’art. 11 del DPR 327/01 (Testo unico delle disposizioni legislative in materia di espropriazione per pubblica utilità);

Dato atto che ai sensi del comma 2 dell’art. 11 del DPR 327/01 i due soggetti proprietari dei beni che interessano l’opera pubblica in argomento sono stati avvisati personalmente a mezzo notifica dell’avvio di procedimento inerente l’apposizione di nuovo vincolo espropriativo dei propri beni mediante variazione allo strumento urbanistico generale comunale contestuale all’approvazione del progetto di opera pubblica;

Atteso che i vincoli preordinati all’esproprio dei beni immobili interessati dal progetto in oggetto, saranno validi per 5 anni e decorreranno da quando diventerà efficace l’atto di approvazione della variante stessa;

Atteso che la presente variante prevede anche mutamenti di destinazione di beni immobili e interessa beni e località vincolati con D.Lgs 42/04 (Codice dei beni Culturali e del Paesaggio), tanto che prima dell’approvazione verranno raggiunte con le Amministrazioni competenti le Intese necessarie come prevede l’art. 8 comma 3 della LR 21/2015;

Vista l’asseverazione geologica che si allega al presente atto, sulla compatibilità fra le previsioni dello strumento urbanistico in oggetto relative ai contenuti del progetto e della contestuale variante e le condizioni geologiche del territorio, ai sensi dell’art. 10 comma 4° ter della LR 27/88 come introdotto dall’art. 4 della LR 15/92;

Vista l’asseverazione sulla non incidenza della variante rispetto ai Siti di Importanza Comunitaria del Comune di Monfalcone (DPR 357/97 e DGR 2203 del 21.09.2007);

Esaminati gli elaborati costituenti il progetto preliminare dell’intervento denominato “*Rettifica e sistemazione di via dell’Agraria*” allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale (costituente variante non sostanziale al PRGC ai sensi dell’art. 4 della LR 21/2015), predisposti in base alla LR 14/2002 e s.m.i., così costituito:

progetto lavori predisposto dal geom. Vito Innominato – RUP geom. Sergio Marconato dell'Unità Operativa Opere Pubbliche e Sicurezza composto dai seguenti elaborati:

- via Agraria e1 – Relazione
- via Agraria e2 – Sicurezza preliminare
- via Agraria e3 – Preventivo
- via Agraria e4 – Estratti Tavolari
- via Agraria e5 – Foto
- via Agraria e6 – Rendering
- via Agraria Tav. 1 Aerofoto e Corografia
- via Agraria Tav. 2 Planimetria generale
- via Agraria Tav. 3 Planimetria rilievo
- via Agraria Tav. 4 Planimetria progetto
- via Agraria Tav. 5 Piano Parcellare d'Esproprio
- via Agraria Tav. 6 Particolare recinzione Nidec da spostare
- attestazione della copertura finanziaria necessaria alla realizzazione dell'opera;

progetto di variante n. 52 al PRGC predisposto dall'arch. Marina Bertotti Responsabile P.O. dell'Unità Operativa Urbanistica e SIT del Comune di Monfalcone composto dai seguenti elaborati:

- Tavola P6-estratto variante 52 vigente_zonizzazione;
- Tavola P6-estratto variante 52 di progetto_zonizzazione;
- Asseverazione geologica;
- Asseverazione di non incidenza;

Dato atto:

- che la spesa complessiva per la realizzazione dell'opera è stata quantificata pari € 850.000,00 come da relativo quadro economico progettuale e risulta inserita nel Programma Triennale dei Lavori Pubblici allegato al Bilancio di previsione 2015/2017, elenco annuale 2015;
- che il progetto preliminare è stato esaminato dalla Commissione Consiliare per la programmazione economica e territoriale, l'assetto e l'utilizzo del territorio nella seduta del 15/12/2015;

DELIBERA

1) di approvare il progetto preliminare dell'intervento denominato “*Rettifica e sistemazione di via dell'Agraria*” come inserito nel Programma Triennale dei Lavori Pubblici allegato al Bilancio di previsione 2015-2017, elenco annuale 2015, costituito dai seguenti elaborati predisposti dal geom. Vito Innominato e a firma del RUP geom. Sergio Marconato dell'Unità Operativa Opere Pubbliche e Sicurezza:

- via Agraria e1 – Relazione
- via Agraria e2 – Sicurezza preliminare
- via Agraria e3 – Preventivo
- via Agraria e4 – Estratti Tavolari
- via Agraria e5 – Foto
- via Agraria e6 – Rendering
- via Agraria Tav. 1 Aerofoto e Corografia
- via Agraria Tav. 2 Planimetria generale
- via Agraria Tav. 3 Planimetria rilievo
- via Agraria Tav. 4 Planimetria progetto
- via Agraria Tav. 5 Piano Parcellare d'Esproprio
- via Agraria Tav. 6 Particolare recinzione Nidec da spostare
- attestazione della copertura finanziaria necessaria alla realizzazione dell'opera;

nonché dai seguenti elaborati predisposti dall'arch. Marina Bertotti Responsabile P.O. dell'Unità Operativa Urbanistica e SIT del Comune di Monfalcone

- Tavola P6-estratto variante 52 vigente_zonizzazione;
- Tavola P6-estratto variante 52 di progetto_zonizzazione;
- Asseverazione geologica;
- Asseverazione di non incidenza;

2) di dare atto che il progetto come sopra approvato prevede il seguente quadro economico di spesa:

QUADRO ECONOMICO DELL'OPERA	
A) LAVORI A BASE D'APPALTO	
1) Lavorazioni	564.084,74
3) Oneri per la sicurezza	21.400,00
Totale	585.484,74
B) SOMME A DISPOSIZIONE	
1 - lavori in economia esclusi dall'appalto	11.709,69
2 - rilievi, accertamenti e indagini	
3 - allacciamenti ai pubblici servizi	1.500,00
4 - imprevisti	16.292,04
5 - acquisizione aree o immobili	80.650,00
6 - accantonamenti di legge	
7 - spese tecniche e di collaudo	
Fondo Art. 11 LR14/02	13.556,89
8 - spese per attività di consulenza o di supporto	6.000,00
9 - spese per commissioni aggiudicatrici	
10 - spese per pubblicità/opere artistiche	4.000,00
11 - spese per accert. di labor./coll. tecnici ed amm.	2.000,00
12 - indennizzi per interruzione pubblico servizio	
13 - spese diverse	
14 - IVA 22% ed altre imposte	128.806,64
Totale	264.515,26
Totale opera (a+b)	850.000,00

3) di dare atto che la spesa complessiva è finanziata con fondi propri di cui al cap. 7999 del Bilancio 2015 del Comune di Monfalcone;

4) di dare atto che l'approvazione del suddetto progetto preliminare costituisce contestuale variante non sostanziale n. 52 al vigente PRGC, ai sensi dell'art. 4 comma 1 lettera j) della L.R. 21/2015 i cui contenuti sono dettagliati nei seguenti elaborati facenti parte integrante e sostanziale del progetto medesimo e predisposti dall'arch. Marina Bertotti Responsabile P.O. dell'Unità Operativa Urbanistica e SIT del Comune di Monfalcone composto dai seguenti elaborati:

- Tavola P6-estratto variante 52 vigente_zonizzazione;
- Tavola P6-estratto variante 52 di progetto_zonizzazione;
- Asseverazione geologica;
- Asseverazione di non incidenza;

5) di dare atto che la variante n. 52 non è soggetta a procedura di VAS come verificato con deliberazione della Giunta comunale n. 82/287 del 14-12-2015;

6) di dare atto che ai sensi dell'art. 11 del DPR 327/2001 e s.m.i. ai proprietari dei Beni interessati dalla variante e al progetto di cui al presente provvedimento è stata data comunicazione dell'avvio del procedimento espropriativo nel rispetto del termine di preavviso minimo di venti giorni dalla deliberazione di Consiglio Comunale;

7) di dare atto che la presente variante è soggetta alla procedura di cui all'art. 8 della L.R. 21/2015;

8) di demandare al Dirigente dell'Area 3[^] - Area dei Servizi al Territorio l'adozione di tutti gli atti e provvedimenti conseguenti alla presente deliberazione sino alla definitiva approvazione ed efficacia della variante n. 52 al PRGC;

9) di dichiarare il presente provvedimento eseguibile per pubblicazione stante l'urgenza di dare ulteriore corso alle successive fasi progettuali.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il parere tecnico favorevole espresso dal Dirigente dell'Area Servizi al Territorio, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000

Visto il parere favorevole in merito alla regolarità contabile e alla copertura finanziaria, espresso dal Dirigente dell'Area 2 "Servizi Finanziari e di Supporto", ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, come da documento allegato al presente atto.

Dato atto che il presente provvedimento è stato esaminato dalla II[^] Commissione Consiliare nella seduta tenutasi il giorno 15 dicembre 2015.

Visto che la proposta deliberativa del presente atto, con il relativo allegato, è stata pubblicata nel sito web del Comune di Monfalcone, alla voce "Amministrazione trasparente" – "Pianificazione e governo del territorio" ai sensi dell'art. 39 del D. Lgs. N. 33/2013, in data 17.12.2015.

Preso atto della su estesa proposta di deliberazione.

*Udita l'illustrazione del provvedimento da parte dell'Assessore all'urbanistica, lavori pubblici ed edilizia scolastica, **Massimo Schiavo**.*

Udito il dibattito al quale sono intervenuti, come da registrazione su supporto tecnologico agli atti dell'ufficio e come sinteticamente riportato, i Consiglieri:

- **Claudio Martin** del g.c. Italia dei Valori – Di Pietro: condivide il provvedimento e ritiene auspicabile operare perizia archeologica sul sito*
- **Giuseppe Nicoli** del g.c. Il Popolo della Libertà (ora F.I.): chiede in merito a procedura espropriativa e su valutazione dei terreni*

*Udita la risposta tecnica fornita al Consigliere Nicoli da parte del Dirigente dell'Area Servizi al territorio, ing. **Licinio Gardin** e da parte dell'Assessore **Massimo Schiavo**, il quale fa presente che verrà fatta indagine archeologica.*

Udito l'intervento di dichiarazione di voto dei Consiglieri:

- **Suzana Kulier** del g.c. Misto: esprime il voto favorevole, è da tanto tempo che si attende questa bretella;*
- **Giuseppe Nicoli**: esprime parere favorevole sull'opera, ma è perplesso sui valori che vengono messi in campo e invita l'A.-C. a fare una valutazione in merito*

*Il Presidente del Consiglio **Marco Ghinelli**, dato atto che non ci sono ulteriori dichiarazioni di voto, pone in votazione il provvedimento così come depositato:*

*Con **15 voti favorevoli e 1 voto di astensione** (Nicoli del g.c. Il Popolo della Libertà (ora F.I.)), palesemente espressi da 16 Consiglieri presenti e votanti*

DELIBERA

di approvare la proposta di deliberazione nella stesura sopra riportata.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
Marco GHINELLI

Il Segretario Generale
Giuseppe MANTO